

LETTERA APERTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'IC "A. GRAMSCI" DI LODI VECCHIO

Al Sito Web della Scuola
Alla Comunità Educante dell'IC di Lodi Vecchio
Ai genitori dei bambini frequentanti la sez. F
della Scuola dell'Infanzia "M. Montessori"

OGGETTO: Lettera del DS con osservazioni generali sulle modalità comunicative a seguito di problematiche emerse in un'Assemblea straordinaria di sezione dell'Infanzia

A causa imprevisti e inderogabili impegni lavorativi, non ho avuto la possibilità di intervenire a un'Assemblea straordinaria con i genitori alla scuola dell'Infanzia.

Sono a conoscenza delle problematiche emerse durante l'Intersezione docenti e Rappresentanti dei genitori del 26/02/2024, tanto più che la referente, Rosalba Crozzi, mi ha informato della volontà delle docenti di sezione, di volere un confronto con i genitori al fine di spiegare meglio e capire come eliminare il malcontento.

Voglio sottolineare quanto sia difficile al giorno d'oggi insegnare nelle scuole con i tanti cambiamenti che sono intervenuti nella società, nell'economia, nella mentalità. Questi cambiamenti stanno portando a un generale cambiamento anche nei rapporti tra scuola e famiglia in contesti sempre più complessi e diversificati che implicano per il personale della scuola un impegno non da poco di interpretazione, di analisi e di rivisitazione dei metodi didattici e della comunicazione scuola-famiglia.

Questi cambiamenti portano talvolta a interpretare i diversi ruoli di insegnante e genitore in modo non sempre chiaro e distinto.

Voglio precisare che in questi ultimi anni – anche per via dell'emergenza pandemica e delle numerose novità che stanno attraversando il mondo della scuola – abbiamo cercato di rivedere e aggiornare il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità, il PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) e gli Obiettivi Formativi, denominati Curricoli della Scuola dell'Infanzia (revisonati nel Luglio scorso con grande impegno da parte degli insegnanti) pubblicati sul sito della Scuola.

Mi preme anche richiamare un articolo del CCNL 2019/2021 del settore scuola per dare un'idea più completa e articolata di quello che è il ruolo dell'insegnante nella scuola odierna:

Art. 40 - Funzione docente

1. La funzione docente realizza – nel rispetto della Costituzione Italiana - il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.

2. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.

3. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, attraverso processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico – didattici, il piano triennale dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi

obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti.

Mi è stato riferito che a termine dell'Assemblea della Sezione dell'Infanzia, sia stato chiesto anche un verbale della stessa. Tale richiesta troppo spesso mira a incentivare la riproduzione dettagliata in forma scritta di frasi, affermazioni che vengono fatte alle riunioni. Ora bisogna precisare che la verbalizzazione, essendo un'assemblea atipica con l'invito alla partecipazione di tutti i genitori, andava programmata all'inizio dell'incontro, in modo tale da dare la possibilità sia a un docente che a un genitore, di prendere appunti precisi atti a produrre una relazione circostanziata. Tuttavia, io mi sento di scoraggiare l'uso dello strumento del verbale per riportare in modo analitico le posizioni di questo o quel partecipante. I verbali, a meno che non sia espressamente richiesto da qualche interlocutore, dovrebbero riportare i fatti, i punti di vista e le decisioni più rilevanti e concrete e evitare di essere resoconti puntigliosi di polemiche - magari infinite - tra alcuni dei partecipanti (come spesso succede in questi casi).

Ora al di là di tutte le posizioni che sono emerse nella riunione mi preme fare delle osservazioni e delle raccomandazioni, anche alla luce di quel che sta avvenendo a livello nazionale (e non solo). Questo episodio mi spinge a fare delle riflessioni più approfondite e di carattere generale.

1. Il rapporto tra scuola e famiglia rimane generalmente buono ma è caratterizzato sempre più da dinamiche conflittuali
2. Sempre più spesso le relazioni tra scuola e famiglia e tra le famiglie avvengono anche attraverso i Social e Whatsapp. L'uso di questi strumenti di comunicazione è aumentato anche a seguito del periodo di emergenza pandemica
3. I cambiamenti che stanno attraversando la scuola vedono la richiesta, da una parte, a una maggiore attenzione, agli aspetti contestuali ambientali personali degli alunni, e dall'altra a una maggiore richiesta di sviluppo delle competenze didattiche.

Districarsi tra questi cambiamenti, richieste, aspirazioni e contesti certamente non è facile ma dobbiamo provare a trovare delle strade di comunicazione e interscambio positivi.

Come ho più volte detto e ribadito ho incoraggiato, essendo ben ascoltato e anzi rinforzato dalle insegnanti dell'Infanzia, occorre muoversi verso la costruzione sempre più concreta di una Scuola dell'Infanzia rivedendosi sempre più da quel che sono stati gli "asili" e le "materne" del recente passato (Con un accento e dei ragionamenti certamente diversi lo stesso obiettivo va posto anche per gli altri ordini di scuola). La scuola deve assolvere al compito, in ambito europeo e nazionale, di costruire un percorso educativo dei bambini sin dai 3 anni, quindi, proprio a partire dalla scuola dell'Infanzia e in modo sempre più uniforme su tutti i territori. Questo compito lo stiamo assolvendo e, come si è ricordato anche prima, abbiamo avuto dei momenti di autoformazione e aggiornamento nel mese di Luglio dell'anno scorso vedendo impegnate molte insegnanti dell'Infanzia con un'abnegazione e assiduità che mi ha davvero piacevolmente sorpreso. Si è trattato di un momento di crescita professionale che richiederò sempre come un esempio di buona prassi educativa da promuovere e estendere.

USO DEI SOCIAL E DEI SOFTWARE DI MESSAGGISTICA

Un po' spronati dall'emergenza del COVID abbiamo sviluppato delle modalità di interazione con le famiglie utilizzando anche i Social (soprattutto per far conoscere le attività e progetti che venivano

portati avanti a scuola) che attraverso il software di messaggistica Whatsapp. Attraverso questi strumenti abbiamo certo migliorato l'intensità delle interazioni e la capacità informativa ma questi strumenti vanno impiegati in modo molto oculato perché sono strumenti che, tra le altre cose, attraversano senza filtri diversi ambienti e contesti, ruoli e compiti istituzionali. Soprattutto il programma di messaggistica di Whatsapp deve essere ben regolamentato e alla Primaria abbiamo provato a fare delle raccomandazioni per un suo uso il più possibile corretto e attento al rispetto di tutte le parti. Ci si è richiamati a dei commenti sull'uso corretto dei social su varie riviste online e che suggeriscono l'adozione di un regolamento o un'integrazione al Regolamento di Istituto.

In merito al terzo punto – un po' riassume gli altri due – convergono le tematiche che ho cercato di sviluppare precedentemente. Come portare avanti la relazione scuola – famiglia rispetto al proprio bambino e, in particolare, nella scuola dell'Infanzia? Ci deve essere attenzione, comunicazione, scambio ma anche equilibrio, molto equilibrio altrimenti si determinano situazioni anche molto conflittuali. Non può la scuola certamente dare continuamente informazioni sullo stato educativo e di salute del proprio bambino/a altrimenti gli insegnanti non riuscirebbero con profitto e in un clima sereno a raggiungere degli obiettivi formativi e di crescita per tutti i bambini. Gli insegnanti hanno certamente l'obbligo di informare le famiglie in momenti importanti del percorso del bambino a scuola ma devono farlo nei momenti canonici, programmati e con dei tempi e modi utili a uno scambio di informazioni positivo e fattivo. Inoltre, non dobbiamo dimenticare che uno degli obblighi del Dirigente Scolastico è quello di far lavorare tutto il personale in un ambiente utile alla loro crescita personale e professionale prevenendo situazioni di stress, di demotivazione, di scoraggiamento e di conflitto.

USO DEL REGISTRO ELETTRONICO E DEL SITO WEB DELLA SCUOLA E DEI SOCIAL E DI MICROSOFT TEAMS

Ritornando al tema degli strumenti di comunicazione, rimango dell'avviso che il miglior modo di comunicare rimanga quello del Registro Elettronico e anche se delle famiglie continuano a usarlo poco occorre perseguire l'obiettivo di usarlo sempre di più e meglio. Del resto, le famiglie possono disporre anche di una comoda APP (Nuvola Tutori e Studenti) per avere tutte le informazioni utili in tempo reale utilizzando il proprio smartphone. Con lo strumento del REGISTRO ONLINE (ROL) il passaggio delle informazioni è molto più tranquillo e si limita in modo pressoché naturale alle cose importanti e basilari e il tutto in un contesto comunicativo in cui la differenza dei ruoli rimane, non scompare... come avviene troppo spesso nelle CHAT.

Un altro strumento molto importante di comunicazione e scambio di informazioni è sicuramente il Sito Web della scuola che dobbiamo ancora, certo, migliorare ma che può aiutarci a far conoscere la scuola, le sue attività, i suoi percorsi, la sua documentazione. Abbiamo dovuto fare un cambiamento importante nei mesi scorsi dovendo ristrutturare, rimodulare il sito web e dobbiamo continuare in quest'opera. Nelle prossime settimane e mesi cercheremo di aggiornarlo ulteriormente in alcune sue parti importanti per dare un'informazione ancora più puntuale all'esterno che sia di buon riferimento per tutta la comunità educante.

Sempre relativamente ai Social... il nostro Istituto possiede sia l'Account di Instagram sia quello di X (ex Twitter) così come anche una importante risorsa – Microsoft Teams – che ci consente di utilizzare gratuitamente il pacchetto Office Online, molto utile a insegnanti e alunni per la produzione di diversi tipi di testo, per la condivisione e l'informazione alle famiglie.

Abbiamo aperto dei due account Social a fronte di un'esigenza didattica: per poter partecipare alle iniziative/concorsi di InnoVA MENTI, ci è stato chiesto di obbligatoriamente di pubblicare i materiali prodotti su questi due social... e così abbiamo fatto!

Oggi il mondo passa molto attraverso i Social e la Scuola, per essere al passo con i tempi e affrontare i cambiamenti, deve potersi avvalere anche di questi nuovi strumenti di comunicazione e interscambio. Questo è molto utile per vari motivi:

- dimostrare che la scuola è figlia del suo tempo, pur non perdendo mai di vista la sua missione educativa;
- condividere, il più possibile, quanto viene fatto e vissuto a scuola... per far conoscere, per sottolineare la professionalità dei docenti, per mostrare l'impegno degli alunni, per dare un SENSO alla quotidianità scolastica;
- pubblicizzare, il più possibile, iniziative ed eventi importanti per l'Istituto;
- valorizzare le collaborazioni con il territorio;
- arrivare agli alunni che, vedendosi protagonisti dei post, si riconoscono in una scuola che li rispecchia e che li mette al centro, valorizzandoli;
- arrivare alle famiglie che, attraverso quanto vissuto dai propri figli, si sentono parte integrante della scuola come istituzione;
- arrivare a tutti quelli che, per curiosità o per rete di conoscenze, seguono i nostri account social e che, dai nostri post, possono percepire la qualità e la passione nel nostro lavoro quotidiano.

Rimane il fatto, e questa cosa continuerò a raccomandarla, il rapporto tra scuola e famiglia (e studenti) deve svolgersi PREOCCUPANDOSI DI NON TRASCURARE i suoi canali ufficiali che nel caso del nostro Istituto SONO QUELLI DELLA PIATTAFORMA GESTIONALE, AMMINISTRATIVA e DIDATTICA DI NUVOLA. (Anche se potrebbe essere di altri fornitori dello stesso servizio: Spaggiari, Axios, Argo e altri ancora). Attraverso l'uso di queste piattaforme che sono abbinate a APP specifiche per i Tutori da poter utilizzare negli smartphone e nei Tablet possiamo passare le informazioni più importanti e dando a tutta la Comunità Educante la possibilità di informarsi e di interagire nel rispetto dei ruoli e nella completezza e appropriatezza delle informazioni e della comunicazione.

Il Dirigente Scolastico

Gabriele Monti